

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 5 del 15/01/2020 BOLOGNA

Proposta: PPG/2020/7 del 15/01/2020

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI A CAUSA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA NEI MESI DI MAGGIO E NOVEMBRE 2019 E NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA IL 22 GIUGNO 2019.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 15/01/2020

Parere di regolarità amministrativa di Merito: FERRECCHI PAOLO espresso in data 15/01/2020

Approvazione Assessore: GAZZOLO PAOLA

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

PREMESSO:

- che il territorio regionale **nel mese di maggio 2019** è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche che hanno determinato piene di corsi d'acqua, con conseguenti inondazioni, e dissesti idrogeologici diffusi;
- che il territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia **nella giornata del 22 giugno 2019** è stato colpito da violente grandinate;
- che il territorio regionale **nel mese di novembre 2019** è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche che hanno determinato piene di corsi d'acqua, con conseguenti inondazioni, e dissesti idrogeologici diffusi;
- che per gli eventi in rassegna sono state adottate, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Codice della protezione civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018, le seguenti deliberazioni del Consiglio dei Ministri (DCM) di dichiarazione dello stato di emergenza:
 - DCM del 26 giugno 2019 (in G.U. n. 156 del 05/07/2019) per gli **eventi del mese di maggio 2019** in tutto il territorio regionale e per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data della medesima DCM;
 - DCM del 6 agosto 2019 (in G.U. n. 191 del 16/08/2019) per gli **eventi del 22 giugno 2019** nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio-Emilia e per un

periodo di 12 mesi decorrenti dalla data della medesima DCM;

- DCM del 2 dicembre 2019 (in G.U. n. 291 del 12/12/2019 del 05.07.2019) per gli **eventi del mese di novembre 2019** in tutto il territorio regionale e per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla DCM del 14/11/2019 adottata per eventi che hanno interessato altre aree del Paese e di cui la DCM del 2 dicembre 2019 costituisce integrazione;

- che in attuazione delle richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri sono state adottate le seguenti ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) con le quali lo scrivente è stato nominato Commissario delegato all'emergenza:

- OCDPC 600 del 26/07/2019 per gli **eventi del mese di maggio 2019**

- OCDPC 605 del 02/09/2019 per gli **eventi del 22 giugno 2019**

- OCDPC 622 del 17/12/2019 per gli **eventi del mese di novembre 2019**;

CONSIDERATO:

- che gli eventi in questione, manifestatisi come fenomeni estremi anche in base all'analisi della serie storica dei dati rilevati dalla rete regionale integrata idro-meteo-pluviometrica - la cui eccezionalità anche per l'intensità dell'impatto sulle aree colpite e sul relativo tessuto socio-economico-produttivo è stata riconosciuta con i provvedimenti sopra indicati - hanno determinato ingenti danni alle strutture ed infrastrutture pubbliche e private, al patrimonio edilizio residenziale e a quello produttivo, compreso quello mobiliare, oltre ad aver causato, come nel caso delle violente grandinate del 22 giugno 2019, lesioni fisiche a numerose persone;
- che l'ammontare dei danni - la cui complessiva e definitiva valutazione e quantificazione è ancora in corso - è determinabile nell'ordine di alcune centinaia di milioni di euro, di cui alcune decine di milioni di euro, sulla base anche di diverse segnalazioni pervenute dai soggetti interessati, sono ascrivibili al patrimonio immobiliare e mobiliare residenziale e a quello del comparto produttivo;

- che ai sensi di quanto previsto all'art. 24, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 le deliberazioni del Consiglio dei Ministri più volte citate hanno individuato, all'esito della valutazione speditiva dei danni effettuata dal Dipartimento della protezione civile in raccordo con la Regione Emilia Romagna, le prime risorse finanziarie destinate alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi più urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b), del medesimo D.lgs. n. 1/2018, autorizzando la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 di tale decreto;
- che per l'approntamento delle ulteriori risorse finanziarie destinate a far fronte agli ulteriori interventi e misure di cui all'art. 25, comma 2, lettere c), d) ed e) del D.lgs. n. 1/2018, la valutazione dei danni a completamento di quella speditiva effettuata nell'immediatezza degli eventi calamitosi richiede una ricognizione puntuale degli stessi, espletabile sulla base di preventivi di spesa, stime dei costi, perizie redatte da professionisti abilitati ed esperti nei settori interessati e di spese eventualmente già sostenute;
- che ricorre la necessità di acquisire, per quanto qui rileva, puntuali dati dell'impatto effettivo degli eventi di cui trattasi sul tessuto socio-economico-produttivo atti a consentire una quantificazione non di massima ma più accurata del fabbisogno finanziario per il ripristino dei beni danneggiati dei soggetti privati e degli esercenti attività economiche e produttive e quindi dello stanziamento di risorse necessarie a farvi fronte;
- che anche dai territori interessati, dai cittadini, imprese ed associazioni di categoria arrivano pressanti richieste di provvedere urgentemente all'attivazione dei provvedimenti, procedure e misure destinati alle finalità sopra indicate;
- che al fine di comprimere al massimo le tempistiche necessarie all'acquisizione dei dati puntuali di cui sopra è stato concordato con il Dipartimento della protezione civile un percorso amministrativo che prevede la presentazione di domande, corredate di perizie asseverate o giurate o, per danni minori, di preventivi di spesa, da parte dei soggetti danneggiati aventi la funzione di ricognizione e quantificazione dei beni

danneggiati ed al contempo di istanza di accesso ai contributi per il relativo ripristino;

- che, pertanto, lo scrivente ha trasmesso nel mese di ottobre u.s. al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PC/53354 del 23/10/2019 la proposta avente ad oggetto gli schemi di direttive disciplinanti i termini e le modalità per la presentazione delle domande e per la concessione, subordinatamente all'apposito stanziamento finanziario, dei contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dagli esercenti le attività economiche e produttive;
- che il Capo del Dipartimento della protezione civile, con nota prot. CG/65500 del 13/12/2019, ha riscontrato la proposta osservando che dagli schemi in questione vanno espunte determinate tipologie di danni per non discostarsi dagli ultimi orientamenti consolidatisi con le ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento, in attuazione di deliberazioni del Consiglio dei Ministri, recanti la definizione di criteri, finalità e massimali in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa vigente in materia (art. 28, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018);

DATO ATTO che le osservazioni formulate dal Dipartimento della protezione civile sono state puntualmente recepite e che gli schemi in questione, come conseguentemente ridefiniti, riguardano i danni conseguenti, oltre agli eventi del mese di maggio e del 22 giugno del 2019 anche, come concordato con il medesimo Dipartimento, gli eventi del mese di novembre 2019;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione delle direttive in questione di cui rispettivamente all'Allegato 1 (riguardante i contributi per i danni subiti dai soggetti privati) e all'Allegato 2 (riguardante i contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive) nonché della relativa modulistica, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto e recanti modalità e termini per la presentazione delle domande e l'espletamento delle relative attività istruttoria e di controllo e per l'esecuzione degli interventi;

RITENUTO:

- che, per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e per la relativa concessione ed erogazione, sia opportuno individuare gli Organismi istruttori nelle Amministrazioni Comunali

interessate o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, in ragione della prossimità ai propri territori e della conoscenza delle relative specificità ed ai fini, quindi, di una più efficace istruttoria;

- che alle predette Amministrazioni Comunali, o loro Unioni, sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.cons.p.a., in possesso del necessario bagaglio di conoscenze specialistiche in materia di attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che, avuto riguardo alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive:

- in riferimento agli eventi calamitosi del mese di maggio e del mese di novembre del 2019, caratterizzati da diffusi dissesti idrogeologici (frane) ed inondazioni per effetto anche di esondazioni di corsi d'acqua, è possibile applicare il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il fenomeno atmosferico del 22 giugno 2019, caratterizzato da violente grandinate, ancorché dichiarato eccezionale dalla competente autorità, non è contemplato all'art. 50 del citato Regolamento (UE)n. 651/2014;

DATO ATTO, pertanto, che:

- per gli eventi calamitosi del mese di maggio e del mese di novembre del 2019, si procederà alla comunicazione del regime di aiuti alla Commissione Europea;
- per l'evento del 22 giugno 2019 si procederà invece alla notifica preventiva alla Commissione Europea del regime di aiuti ai sensi dell'art. 108 del Trattato e si attenderà l'esito della relativa verifica;

RITENUTO necessario avvalersi del supporto delle strutture della Regione Emilia-Romagna per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, quali la comunicazione e notifica preventiva della misura di aiuto e l'invio alla Commissione Europea delle relazioni annuali di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

DATO ATTO che all'esito delle procedure di verifica della Commissione Europea di cui sopra e a seguito della determinazione del fabbisogno finanziario che si evincerà dalle domande di contributo che risulteranno ammissibili all'esito dell'istruttoria che le amministrazioni comunali o loro Unioni espleteranno in base alle direttive che si approvano con il presente atto, si procederà all'invio delle relative risultanze al Dipartimento della protezione civile ai fini dello stanziamento finanziario a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D.lgs. n. 1/2018

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 122/2019: "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare il relativo allegato D, recante la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l'Allegato 1 *"Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio residenziale in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regione Emilia-Romagna nei mesi di maggio e di novembre 2019 e nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia il 22 giugno 2019"* e relativa modulistica;
- l'Allegato 2 *"Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi"*

di maggio e di novembre 2019 e nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia il 22 giugno 2019" e relativa modulistica;

2. di individuare nelle Amministrazioni Comunali interessate, o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, gli Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande nonché per la concessione ed erogazione dei contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive, dando atto che a tali enti sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.cons.p.a.;
3. di dare atto che alla copertura finanziaria del presente provvedimento si provvederà con stanziamenti che verranno disposti dallo Stato a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D.lgs. n. 1/2018;
4. di stabilire che, all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni o loro Unioni e a seguito degli stanziamenti di cui al precedente punto 3, con successivi atti si provvederà alla concessione e liquidazione a loro favore delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;
5. di dare atto che con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive:
 - per gli eventi calamitosi del mese di maggio e del mese di novembre del 2019 si applicherà l'art 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e si procederà alla comunicazione del regime di aiuti alla Commissione Europea;
 - per l'evento del 22 giugno 2019 si procederà invece alla notifica preventiva alla Commissione Europea del regime di aiuti ai sensi dell'art. 108 del Trattato e si attenderà l'esito della relativa verifica;
 - le strutture della Regione Emilia-Romagna, a supporto dello scrivente Commissario delegato, assicureranno gli adempimenti conseguenti, sia con riferimento alla comunicazione e alla notifica preventiva del regime di aiuti che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea;

6. di pubblicare il presente atto unitamente agli allegati 1 e 2 e relativa modulistica:

- sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (B.U.R.E.R.T);
- nella seguente pagina dedicata del sito istituzionale dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

<https://url.emr.it/ga663b7m> (per l'accesso rapido)

oppure

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive>

- nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche, e nella sottosezione "Altri contenuti" ai sensi degli indirizzi regionali in materia di trasparenza in applicazione dell'articolo 7-bis del predetto D.lgs. n. 33/2013.

Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI OCCORSI AL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEI MESI DI MAGGIO E DI NOVEMBRE 2019 E NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO-EMILIA IL 22 GIUGNO 2019

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Con la presente direttiva, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, sono definiti i termini e le modalità per la concessione dei contributi a favore dei soggetti privati i cui beni sono stati danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi nel mese di maggio 2019 nel territorio regionale (caratterizzati da diffusi dissesti idrogeologici ed inondazioni), il 22 giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (caratterizzati da violenti grandinate) e nel mese di novembre 2019 nel territorio regionale (caratterizzati da diffusi dissesti idrogeologici ed inondazioni).
2. Ai soggetti privati sono equiparate, ai fini della presente direttiva, le associazioni senza scopo di lucro iscritte in appositi registri regionali e/o nazionali nonché le associazioni il cui statuto e atto costitutivo presentino data certa anteriore all'evento calamitoso.

Art. 2

Beni distrutti o danneggiati e finalità dei contributi

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1, i contributi sono concessi, nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati all'articolo 3 e sono finalizzati:
 - a) **alla ricostruzione in sito dell'abitazione distrutta;**
 - b) **alla delocalizzazione, previa demolizione dell'abitazione distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile e sgomberata,** costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica

autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;

- in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati dai competenti enti pubblici interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio; il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei suddetti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

c) **al ripristino strutturale e funzionale dell'abitazione danneggiata e di parti comuni danneggiate di opere ed impianti di edifici residenziali** limitatamente ai danni a:

- elementi strutturali verticali ed orizzontali;
- finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- serramenti interni ed esterni,
- impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), ed elettrico;
- ascensore e montascale;

d) **al ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili** (arredi ed elettrodomestici) ubicati in abitazioni principali distrutte o danneggiate;

e) **al ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili** (arredi e attrezzature d'ufficio) di proprietà delle associazioni senza scopo di lucro, ubicati negli immobili distrutti o danneggiati, sede legale e/o operativa di tali associazioni;

2. **Per abitazione principale** si intende quella in cui alla data dell'evento calamitoso risulta ai sensi dell'articolo 43 del codice civile la residenza anagrafica del proprietario o la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (es.: locazione, comodato);

3. **Per abitazione diversa da quella principale** si intende quella in cui alla data dell'evento calamitoso non risulta ai sensi dell'articolo 43 del codice civile la residenza anagrafica del proprietario né la residenza anagrafica di un terzo.

4. Rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva anche le abitazioni rurali.

5. Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera b):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è condizione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;

- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018.

6. Ai fini della presente direttiva, gli immobili danneggiati, costituenti, alla data dell'evento calamitoso, sede legale e/o operativa di associazioni senza scopo di lucro, sono equiparati alle abitazioni non principali. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva gli immobili, sede legale e/o operativa di associazioni senza scopo di lucro, di proprietà di un ente pubblico.

Art. 3

Aliquote percentuali e massimali entro cui determinare i contributi

1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati nel presente articolo, applicati sull'importo dei danni valutati e quantificati nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 9 o, se di importo inferiore, sulla spesa effettivamente sostenuta e/o che si andrà a sostenere, comprovata dalla documentazione prevista agli articoli 14 e 17. Per i danni all'immobile e ai beni mobili di importo complessivo fino ad € 10.000,00, per cui non è obbligatoria la perizia asseverata, le percentuali di cui al presente articolo si applicano sull'importo stimato in domanda dal richiedente il contributo sulla base di appositi preventivi di spesa o, se di importo inferiore, sulla spesa effettivamente sostenuta e/o che si andrà a sostenere.

I contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge da evidenziare specificatamente nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 9.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo ed anche queste devono essere specificatamente evidenziate nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 9.

2. Per i danni elencati e specificati all'articolo 2, comma 1, lett. c), e riguardanti:

a) l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e relativo computo metrico e l'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di € 150.000,00;

b) l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e relativo computo metrico e l'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di € 150.000,00;

c) le parti comuni di un edificio residenziale, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e relativo computo metrico e l'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di € 150.000,00, se nell'edificio risulta, alla data dell'evento calamitoso, almeno

un'abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50% del citato minor valore, e comunque nel limite massimo di € 150.000,00.

3. Per i danni ai beni mobili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. d), il contributo è riconosciuto forfettariamente nella misura di € 300,00 a vano e comunque nel limite massimo di € 1.500,00.

4. Nel caso di abitazione distrutta e da ricostruire in sito o nei casi di delocalizzazione rispettivamente previsti all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), nella perizia asseverata di cui all'articolo 9, **che per tali casi deve essere giurata**, il tecnico incaricato deve innanzitutto determinare il valore medio che tale unità aveva prima dell'evento calamitoso tra il valore minimo e massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso; il contributo è concesso applicando le seguenti percentuali sul minore importo tra il valore medio della quotazione OMI dell'immobile e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito o la delocalizzazione in altro sito:

- a) fino all'80% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario e comunque nel limite massimo di € 187.500,00;
- b) fino al 50% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario e comunque nel limite massimo di € 150.000,00.

5. Per le spese di demolizione dell'immobile da ricostruire o delocalizzare è, inoltre, concesso un ulteriore contributo fino ad € 10.000,00.

6. Per gli immobili, costituenti alla data dell'evento calamitoso la sede legale e/o operativa delle associazioni senza scopo di lucro ed equiparati, per le finalità di cui alla presente direttiva, ad abitazioni non principali:

- in caso di immobili danneggiati, il contributo è riconosciuto fino al 50% del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e relativo computo metrico e la spesa sostenuta o da sostenere per il relativo ripristino e nel limite massimo di € 150.000,00.
- in caso di immobili distrutti e da ricostruire in sito o di immobili da delocalizzare ai sensi rispettivamente dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), il contributo è riconosciuto applicando quanto previsto al precedente comma 4 e fino al limite dell'aliquota percentuale e del massimale ivi stabiliti, nonché quanto previsto al precedente comma 5 per la demolizione.

Per i danni ai beni mobili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. e), di proprietà di tali associazioni, il contributo è riconosciuto forfettariamente nella misura di € 300,00 a vano e comunque nel limite massimo di € 1.500,00.

7. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., relative agli interventi di cui ai commi precedenti, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, fermi restando i massimali ivi indicati.

Art. 4

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

- a) gli immobili di proprietà di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa (es.: società immobiliare); rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva, invece, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- b) le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, qualora le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'abitazione e i relativi interventi di ripristino non aumentano pertanto la resilienza dell'abitazione medesima; per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- c) le aree e i fondi esterni al fabbricato;
- d) le spese per pulizia e rimozione di fango e detriti;
- e) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L. R. n. 23/2004;
- f) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- g) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- h) i beni mobili registrati.

Art. 5

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono, a pena di irricevibilità, presentare al Comune in cui sono ubicati i beni danneggiati **entro il termine perentorio del 2 marzo 2020** la domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata (*Allegato MODULO B e relativo Allegato B*).
2. Fermo restando il termine perentorio di cui al comma 1, la domanda può essere:

- a) consegnata a mano e sottoscritta dal richiedente il contributo davanti ad un pubblico ufficiale del Comune autorizzato a riceverla che ne rilascia ricevuta di consegna con numero di protocollo e data da cui evincere il rispetto o meno del suddetto termine;
- b) spedita con raccomandata a/r; in tal caso fa fede, ai fini del rispetto del suddetto termine, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- c) inviata tramite PEC alla PEC del Comune; la domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c), alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo deve essere allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora il richiedente il contributo intendesse inviare la domanda di contributo da esso sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, il richiedente è tenuto a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B5*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. Il Comune pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul BURERT, la modulistica e la propria PEC cui può essere inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

4. L'istruttoria delle domande è espletata dal Comune o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione; in quest'ultimo caso il Comune invia senza ritardo all'Unione le domande.

Il Comune può nell'avviso pubblico prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano presentate direttamente all'Unione indicando anche la PEC di quest'ultima per le domande eventualmente spedite tramite PEC.

L'ente che espleta l'attività istruttoria (Comune o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato "Organismo istruttore".

5. La domanda di contributo è presentata dal proprietario. Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B2*); in caso contrario, si applica quanto previsto all'articolo 7.

6. La domanda di contributo, invece che dal proprietario, può essere presentata dall'usufruttuario, locatario o comodatario dell'unità immobiliare danneggiata costituente alla data dell'evento calamitoso la sua abitazione principale o, in caso di associazioni senza scopo di lucro, dal legale rappresentante dell'associazione usufruttuaria, locataria o comodataria dell'unità immobiliare, sede legale e/o operativa della medesima associazione, se tali soggetti si accollano, in luogo del proprietario, le relative spese di ripristino; in tal caso alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo va allegata la dichiarazione di

rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B3*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

7. Alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia asseverata di cui all'articolo 9, da redigersi utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B1*). Tale perizia può essere corredata di documentazione fotografica relativa ai danni subiti eventualmente acquisita nell'immediatezza dell'evento. La perizia non deve essere presentata solo per i danni di importo complessivo pari o inferiore ad € 10.000,00, ad eccezione dei casi in cui la domanda di contributo sia presentata per l'unità immobiliare che, ancorché non danneggiata, sia stata dichiarata inagibile per rischio esterno ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b). Il costo della perizia asseverata resta a carico del richiedente il contributo.

8. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite raccomandata a/r o PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

9. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede all'interessato l'integrazione tramite raccomandata a/r o tramite PEC, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito l'Organismo Istruttore provvede a dare comunicazione all'interessato con le suddette modalità.

Art. 6

Parti comuni di un edificio residenziale - delega ad un condomino e verbale dell'assemblea condominiale

1. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, i condomini devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B4*).

2. In assenza della delega di cui al comma 1, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.

3. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia stato nominato l'amministratore condominiale, alla domanda di contributo presentata da quest'ultimo deve essere allegato, ove si sia già provveduto, il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori e la presentazione, a cura dell'amministratore condominiale, della domanda; in caso contrario, il verbale va trasmesso senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la deliberazione dell'assemblea condominiale e, se non prodotto, non si potrà procedere all'erogazione del contributo eventualmente concesso.

Art. 7

Abitazioni in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per le abitazioni in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato (*Allegato Modulo B2*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 8

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro ente andrà sommato il contributo di cui alla presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile secondo i criteri di cui alla presente direttiva, ed integrato con una somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. La somma del contributo di cui alla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo corrispondente ai premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermi restando i massimali previsti all'articolo 3.
2. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
3. La documentazione di cui al comma 2 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa riscossione e, se non prodotta, non si potrà procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.
4. In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la

erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 9

Perizia dei danni giurata o asseverata dal professionista incaricato

1. I danni subiti devono essere valutati in apposita perizia, di cui all'apposito modulo (*Allegato Modulo B1*), redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su espresso incarico del richiedente il contributo ed in posizione di terzietà rispetto a quest'ultimo. La perizia non è richiesta solo in caso di danni di importo complessivo pari o inferiore ad € 10.000,00. Nei casi di ricostruzione in sito o di delocalizzazione in altro sito dell'unità immobiliare distrutta o dichiarata inagibile, la perizia è giurata.

2. Nella perizia, che deve essere allegata alla domanda di contributo, il tecnico, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui alla presente direttiva;

b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c):

b.1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;

b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base del prezzario di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 9 aprile 2018 (BURERT n. 93/2018) "*Approvazione elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016*" o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA; per l'abitazione da ricostruire in sito o delocalizzare e costruire in altro sito della regione Emilia-Romagna redigere il quadro economico di progetto/computo metrico;

b.3.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.4.) distinguere, sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2), che in quello di cui alla precedente lettera b.3), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi, diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), e pertanto non ammissibili a contributo;

b.6.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;

b.7.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

b.8) attestare, altresì, per l'immobile da delocalizzare di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), se la delocalizzazione dello stesso sia necessaria:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;
- in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio, di cui dare conto in perizia;

b.9) in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'unità immobiliare distrutta o inagibile, determinare il valore medio che tale unità aveva prima dell'evento calamitoso tra il valore minimo e massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso.

Art. 10

Trasferimento della proprietà dell'abitazione per atto tra vivi

1. Il proprietario che dopo l'evento calamitoso o la presentazione della domanda di contributo abbia trasferito o trasferisca la proprietà dell'abitazione decade rispettivamente dal diritto a presentare la domanda o, se già concesso, dal contributo per cui ha presentato domanda, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2.

2. Non si applica il comma 1 in caso di trasferimento:

a) della proprietà al terzo che alla data dell'evento calamitoso possedeva o deteneva l'unità abitativa a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità abitativa la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del codice civile;

- b) della nuda proprietà dell'unità abitativa costituente, alla data dell'evento calamitoso, abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
- c) della proprietà a favore di persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del codice civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente a tale data anche abitazione principale del proprietario.

Art. 11

Successione nel contributo

1. In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Art. 12

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 120 giorni** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **20%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.
2. Il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle condizioni previste dalla presente direttiva, salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico. -
3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro 5 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, dovranno inviare all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, utilizzando la modulistica che da questa gli verrà fornita, gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo.

Art. 13

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni)

1. L'ammontare del fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande di contributo trasmessi, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, dagli Organismi Istruttori sarà comunicato al Dipartimento della protezione civile ai fini dell'apposito stanziamento finanziario.

2. L'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto stanziamento, provvede:

- a determinare, in relazione ai fabbisogni di cui agli elenchi riepilogativi ed alla disponibilità finanziaria, l'aliquota percentuale concretamente applicabile nei limiti delle percentuali massime di cui all'articolo 3; le aliquote percentuali sono applicate sui costi stimati e/o già sostenuti al momento della presentazione delle domande di contributo ed indicati dagli Organismi Istruttori nei suddetti elenchi riepilogativi;
- a quantificare, conseguentemente, le risorse che con apposito atto saranno ripartite e concesse ai singoli Organismi Istruttori a copertura dei contributi di cui alla presente direttiva.

3. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto e concessione a loro favore delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando il termine del 31/12/2021, di cui al successivo articolo 14, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione tecnica e contabile a pena di decadenza dal contributo concesso.

4. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare il CUP che potrà essere generato cumulativamente per tutti i beneficiari e a darne comunicazione all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai fini del trasferimento delle risorse a loro concesse.

Articolo 14

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio del **31/12/2021**, a pena di decadenza dal contributo concesso.

2. Entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1 il beneficiario dovrà presentare la documentazione tecnica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi nonché la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità); in caso di delocalizzazione con acquisto dell'unità immobiliare in altro sito, dovrà essere prodotto anche il contratto definitivo di compravendita.

3. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze di una ditta individuale (es.: ditta edile), il cui titolare sia il proprietario del bene danneggiato o il richiedente il contributo; sono ammesse a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in

economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

4. Il costo della perizia asseverata resta a carico del richiedente il contributo.

Art. 15

Liquidazione da parte dei Comuni del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine del 31/12/2021 di cui all'articolo 14 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 30 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della relativa documentazione tecnica e contabile da parte dei soggetti interessati, l'Organismo Istruttore procede alla liquidazione del contributo spettante, che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore agli importi determinati nella perizia asseverata. Pertanto, il contributo da erogare è da calcolarsi con le seguenti modalità:

- importo della spesa sostenuta e documentata superiore al valore dei danni periziati ed ammessi a contributo: la percentuale effettivamente determinata sarà applicata sul valore dei danni periziati ed ammessi a contributo; il contributo così determinato, sommato ad eventuali indennizzi assicurativi e/o ad eventuali altri contributi corrisposti allo stesso titolo, non potrà comunque superare il 100% dei danni sofferti;
- importo della spesa sostenuta e documentata inferiore al valore dei danni periziati ed ammessi a contributo: la percentuale effettivamente determinata sarà applicata sull'importo della spesa effettivamente sostenuta; il contributo così determinato, sommato ad eventuali indennizzi assicurativi e/o ad altri contributi corrisposti allo stesso titolo, non potrà comunque superare il 100% dei danni sofferti.

Art. 16

Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dagli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni)

1. Entro 5 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile un elenco riepilogativo, il cui modulo verrà fornito dall'Agenzia, a rendicontazione degli importi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.

2. In presenza di eventuali economie, gli Organismi Istruttori interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che verranno fornite dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

Art. 17

Obblighi dei beneficiari

1. Fermo restando il rispetto delle normative vigenti per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, i beneficiari sono tenuti:

- ad eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità. I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).
- a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

n. progressivo: _____

Mod. B

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER I DANNI ALL'UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ PRIVATA**

(barrare la casella di interesse)

- DOMANDA PER GLI EVENTI DI MAGGIO 2019 IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE – OCDPC N. 600/2019**
- DOMANDA PER L'EVENTO DEL 22 GIUGNO 2019 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, DI MODENA E DI REGGIO EMILIA – OCDPC N. 605/2019**
- DOMANDA PER L'EVENTO DEL MESE DI NOVEMBRE 2019 NEL TERRITORIO REGIONALE – OCDPC N. 622/2019**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

(Cognome e Nome)

CHIEDE IL CONTRIBUTO

- per la demolizione e ricostruzione in sito dell'unità immobiliare distrutta*
- per la delocalizzazione con costruzione in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'unità immobiliare distrutta o dichiarata totalmente inagibile*
- per la delocalizzazione con acquisto di nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'unità immobiliare distrutta o dichiarata totalmente inagibile*
- per il ripristino dell'unità immobiliare danneggiata*
- per il ripristino di parti comuni danneggiate di edificio residenziale*
- per il ripristino delle pertinenze distrutte o danneggiate strutturalmente connesse con l'abitazione principale e funzionali ad aumentarne la resilienza*
- per il ripristino dei beni mobili (arredi, elettrodomestici, etc.) ubicati all'interno delle abitazioni distrutte o danneggiate*
- per il ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili (arredi e attrezzature d'ufficio) di proprietà delle associazioni senza scopo di lucro, ubicati negli immobili distrutti o danneggiati, sede legale e/o operativa di tali associazioni*

A tal fine il/la sottoscritto/a rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'All. Mod. B

DATA _____

FIRMA _____

*e codice fiscale dell'associazione _____)(art. 2, comma 1, lett. e),
direttiva commissariale)*

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 2 – Dati relativi all'unità immobiliare distrutta o danneggiata

- l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____
n. vani catastali _____

2) comprende pertinenza/e O SI O NO (*specificare se: cantina, box, etc. e relativi dati catastali*
_____ Fg _____ Mapp_ _____
_____ sub _____ Categoria _____ intestazione catastale _____)

3) alla data dell'evento calamitoso consisteva in:

- abitazione principale del sottoscritto proprietario (*)
 abitazione non principale del sottoscritto proprietario (*)
 abitazione principale del sottoscritto (*) condotta a titolo di diritto reale di godimento (es: *usufrutto, etc...*) o personale di godimento (es: *locazione, comodato*).
 Sede legale Sede operativa dell'associazione senza fine di lucro

Indicare i seguenti dati (in caso di *locazione, comodato, usufrutto, dell'unità immobiliare*):

Tipo di atto/contratto (*specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc.*) _____

Sottoscritto in data ___/___/___ Numero Repertorio _____

Registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____,
con N. Registro _____

Dati del/i proprietario/i:

Cognome _____ Nome _____

Denominazione _____

C.F. _____

Dati del/i locatario/i, comodatario/i, usufruttuario/i, ecc.:

Cognome _____ Nome _____

Denominazione _____

C.F. _____

(* *Per la definizione di abitazione principale e non principale si rinvia all'art. 2, commi 2 e 3, della direttiva commissariale*)

Parti comuni dell'edificio residenziale/condominiale, all'interno del quale era presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale del proprietario SI NO

4) è stata:

dichiarata totalmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___;

dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___;

(indicare le tipologie di vani o le parti dell'unità immobiliare dichiarate inagibili: _____)

sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___

non è stata sgomberata

SEZIONE 3 - Dati relativi ai beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata. *Il riconoscimento dei contributi per tali beni è disciplinato dall'art. 3, commi 3, e 6, della direttiva commissariale)*

Sono stati:

O danneggiati (specificare se da: frana da allagamento da grandine)

O distrutti

i seguenti vani dell'unità immobiliare:

_____ (ubicata al piano _____) _____ (ubicata/e al piano _____)

_____ (ubicata al piano _____) _____ (ubicata/e al piano _____)

_____ (ubicata al piano _____) _____ (ubicata al piano _____)

I beni mobili distrutti o danneggiati e non utilizzabili di proprietà erano ubicati nell'unità immobiliare identificata nella sezione 2.

Descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

SEZIONE 4 - Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi

1) l'unità immobiliare/le parti comuni, alla data dell'evento calamitoso, era/no coperta/e da polizza assicurativa

O SI O NO

- l'indennizzo assicurativo è già stato liquidato/è in fase di liquidazione

O SI per un importo pari a € _____ O NO

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

- la somma dei premi assicurativi pagati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso è pari ad € _____;

2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

O SI O NO

• Indicare la denominazione dell'Ente _____

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino <input type="checkbox"/> dell'unità immobiliare <input type="checkbox"/> delle parti comuni (art. 3, comma 2, della direttiva commissariale)			
Interventi (Specificare gli elementi e le parti danneggiate dell'unità immobiliare)	Costo stimato ancora da sostenere	Costo sostenuto e congruo/estremi fatture	
	Importo in €. Iva inclusa	Importo in €. Iva inclusa	n. e data fatture
Elementi strutturali verticali e orizzontali: _____			
Impianti: _____			
Finiture interne ed esterne: _____			
Serramenti: _____			
Pertinenze: _____			
Adeguamenti obbligatori per legge (indicare la normativa di riferimento _____)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA): _____			
Totale costi stimati ancora da sostenere (escluse le migliorie) € _____			
Totale costi sostenuti (escluse le migliorie) € _____			
TOTALE (costi stimati ancora da sostenere + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Migliorie (sono a carico del richiedente il contributo) (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
TOTALE GENERALE (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti+migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			
I costi degli interventi da eseguire sono stati quantificati sulla base di preventivi di spesa <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI			
Informativa per il trattamento dei dati personali			

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Mod. B1: Perizia asseverata O Perizia Giurata O * *(1)
- Mod. B2: Delega dei comproprietari dell'unità immobiliare distrutta/danneggiata ad un comproprietario**
- Mod. B3: Dichiarazione di rinuncia del proprietario dell'unità immobiliare danneggiata**
- Mod. B4: Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale**
- Mod. B5: Procura speciale **
- Verbale assemblea condominiale**
- Contratto definitivo o preliminare di compravendita o proposta formale di acquisto di altra abitazione (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra abitazione)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

*(1) Allegato obbligatorio per danni di importo superiore a €. 10.0000,00. (La perizia deve essere giurata nei casi di ricostruzione in sito o di delocalizzazione in altro sito)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

**PERIZIA ASSEVERATA/GIURATA
DEI DANNI SUBITI DALL'UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ PRIVATA**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'unità immobiliare e valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Spazio per eventuali note
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

codice fiscale _____

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,

(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a dal/la committente Sig/ra

(nome/cognome/denominazione)

codice fiscale _____

in qualità di:

- proprietario/a dell'abitazione comproprietario dell'abitazione
- locatario/a comodatario/a usufruttuario/a dell'abitazione
- condomino delegato amministratore condominiale
- proprietario/a dei beni mobili ubicati nell'abitazione distrutta/danneggiata
- legale rappresentante dell'associazione senza fini di lucro proprietaria comproprietaria locataria/comodataria/usufruttuaria dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata sede legale/operativa dell'associazione *(denominazione e codice fiscale dell'associazione _____)*
- legale rappresentante dell'associazione senza fini di lucro proprietaria dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata sede legale/operativa dell'associazione *(denominazione e codice fiscale dell'associazione _____)(art. 2, comma 1, lett. e), direttiva commissariale)*

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti all'evento calamitoso *(barrare l'evento di interesse):*

- di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC N. 600/2019**
- del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia – OCDPC N. 605/2019**
- di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia **asseverata** **giurata** (*barrare il caso che ricorre*)

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare

SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e stato di legittimità

l'unità immobiliare:

- è di proprietà:

- di _____ CF _____ (*Cognome e Nome codice fiscale*) nato/a a _____ Prov. ____ il ___/___/____, per la quota di ___/1000;
- dell'associazione senza fine di lucro _____ CF _____ (*Denominazione e Codice Fiscale*)

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(*specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc.* _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (*per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018*)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- abitazione
- parti comuni di edificio residenziale (*specificare, ad es.: sala condominiale, scale, vano ascensore, etc. anche in relazione allo sviluppo dell'edificio* _____)

sede legale operativa dell'associazione senza scopo di lucro sopra indicata

- è costituita da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composta dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO

- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);

- fa parte di un aggregato strutturale O SI O NO

- e' stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche e edilizie): SI NO

- se è stata edificata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO

- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO

- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO

- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

- è del tipo:

cemento armato muratura altro (specificare) _____

SEZIONE 4 **Danni all'unità immobiliare e valutazione degli interventi necessari**

- **l'unità immobiliare a seguito dell'evento calamitoso è stata:**

distrutta danneggiata

ripristinata : in parte totalmente non è stata ripristinata

- **i danni riguardano:**

o l'unità principale O SI O NO

o la/le pertinenza/e O SI O NO

o le parti comuni dell'edificio residenziale O SI O NO

e sono conseguenti a:

allagamento: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

grandine: SI NO

- **in relazione ai danni subiti:**

è necessario demolire e ricostruire l'unità immobiliare distrutta nello stesso sito (compilare la Sez. 4.A)

è necessario delocalizzare l'unità immobiliare distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata, previa demolizione della stessa, mediante:

- la costruzione di un'unità immobiliare in altro sito della Regione (*compilare la Sez. 4.A*)

- l'acquisto di un'altra unità immobiliare nel territorio della Regione (*compilare la Sez. 4.B*)

in quanto la relativa ricostruzione in sito non è possibile:

in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile: _____

in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi: _____

sono sufficienti gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare danneggiata (*compilare la Sez. 4.C*)

SEZIONE 4.A Interventi di demolizione e ricostruzione in sito o delocalizzazione mediante costruzione in altro sito dell'unità immobiliare

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6)

● le **opere di demolizione (A)**

- sono state eseguite e fatturate
 sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

- la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)
 l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018)

● le **opere di ricostruzione/costruzione (B)**

- sono state eseguite e fatturate per un importo di €. _____ **(B1)**
 sono da eseguire

il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (B2)

(media tra il valore minimo e valore massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della direttiva commissariale)

NB: nella Tab. 1 della Sez. 6 Sez. 4A); sotto la voce "costo sostenuto", va indicata la spesa effettivamente sostenuta per la ricostruzione in sito o altro sito (B1); sotto la voce "valore stimato" va indicato il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso determinato come sopra (B2)

L'unità immobiliare ricostruita in sito o costruita in altro sito (da compilare in caso di interventi già eseguiti):

è ubicata in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

Spesa sostenuta € _____

SEZIONE 4.B Interventi di demolizione e delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6.)

• **le opere di demolizione (C)**

- sono state eseguite e fatturate
 sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

- la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)
 l'unità immobiliare fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018)

• **Ai fini dell'acquisto di altra unità immobiliare (D):**

- è stato stipulato contratto definitivo di compravendita
sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed è stato registrato il
___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____,
con N. Registro _____ prezzo di compravendita €. _____ (D1)

- valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso** è di € _____ (D2)

(media tra il valore minimo e valore massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della direttiva commissariale)

NB: nella Tab. 1 Sez. 4B della Sez. 6) sotto la voce "costo sostenuto" va indicato il prezzo risultante dal contratto definitivo di compravendita (D1) sotto la voce "valore stimato" va indicato il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso (D2 determinato come sopra)

L'unità immobiliare di cui all'atto di compravendita

è ubicata in via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
nel Comune di _____, Provincia di _____
ed è distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____;
Prezzo di acquisto €. _____

(N.B.: *Acquisire dal committente il contratto definitivo di compravendita ove già sottoscritto*)

SEZIONE 4.C Descrizione dei danni e interventi di ripristino dell'unità immobiliare danneggiata

- I danni subiti e gli interventi di ripristino, **da eseguire/ eseguiti:**

riguardano (descrivere i danni e gli interventi da eseguire/ eseguiti, indicando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 2 della Sez.6)

- **elementi strutturali verticali e orizzontali (E)**

Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

● **Impianti (F)**

Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

-interventi eseguiti e fatturati _____

● **finiture interne ed esterne (G)**

Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

● **serramenti (H)**

Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

● **pertinenze (I)**

Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

- **adeguamenti obbligatori di legge (L):** O NO O SI (ai sensi della seguente normativa: _____)

Descrizione

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

- **migliorie (M):** NO SI (N.B: le migliorie sono a carico del committente)

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Emilia-Romagna DGR n. 512 del 9 Aprile 2018 (BURERT n. 93/2018) "Approvazione elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016"

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Emilia-Romagna:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (*nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa*);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci (*indicare quale tra: E, F, G, H, I, L*):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (N)**

SI NO

Descrizione:

- *Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc.)* _____

- *Prestazioni eseguite e fatturate* _____

SEZIONE 5 - Danni ai beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata. *Il riconoscimento dei contributi per tali beni è disciplinato dall'art. 3, commi 3, e 6, della direttiva commissariale)*

Sono stati:

O danneggiati (specificare se da: frana da allagamento da grandine)

O distrutti

i seguenti vani dell'unità immobiliare:

_____ (ubicata al piano _____) _____ (ubicata/e al piano _____)

_____ (ubicata al piano _____) _____ (ubicata/e al piano _____)

_____ (ubicata al piano _____) _____ (ubicata al piano _____)

I beni mobili distrutti o danneggiati e non utilizzabili di proprietà erano ubicati nell'unità immobiliare identificata nella sezione 2.

Descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per la demolizione e la ricostruzione in sito o la delocalizzazione mediante costruzione o acquisto di nuova unità immobiliare in altro sito della Regione (Sez. 4.A e 4.B)

Sez. 4.A			
<i>Interventi</i>	<i>Costo/Valore stimato</i>	<i>Costo sostenuto/estremi fatture</i>	
		<i>Importo in €, Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture</i>
Demolizione (A)			
Ricostruzione nello stesso sito/costruzione in altro sito della Regione Emilia-Romagna (B1) o (B2)			
Totale costi stimati € _____			
Totale costi sostenuti € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti € _____ (in lettere Euro _____)			
Sez. 4.B			
<i>Interventi</i>	<i>Costo/Valore stimato</i>	<i>Costo sostenuto/estremi fatture</i>	
		<i>Importo in €, Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture</i>

Demolizione (C)			
Acquisto di altra unità immobiliare (D1) o (D2)			
Totale costi stimati € _____			
Totale costi sostenuti € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____			
(in lettere euro _____)			

Tab. 2 – Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare (Sez. 4.C)

<i>Interventi</i>	<i>Costo stimato ancora da sostenere</i>	<i>Costo sostenuto e congruo/estremi fatture</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture</i>
Elementi strutturali verticali e orizzontali (E)			
Impianti (F)			
Finiture interne ed esterne (G)			
Serramenti (H)			
Pertinenze (I)			
Adeguamenti obbligatori per legge (L)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprehensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (N)			
Totale costi stimati ancora da sostenere (escluse le migliorie) € _____			
Totale costi sostenuti (escluse le migliorie) € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati ancora da sostenere + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Migliorie (sono a carico del committente) (M) (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti) € _____ (in lettere euro _____)			
TOTALE (Totale generale + totale migliorie) € _____ (in lettere euro _____)			

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 4.C (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod.B): _____ Mod. B2

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
 DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE

sita nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____
 contraddistinta al NCEU del Comune di _____
 al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____, intestazione
 catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

2) Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata,

- a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi**
- di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC n. 600/2019**
 - del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia – OCDPC n. 605/2019**
 - di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019**

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di: ⁽¹⁾**
 - elementi strutturali verticali e orizzontali
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito della regione Emilia-Romagna dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile e sgomberata ⁽¹⁾**
- ad acquistare una nuova abitazione in altro sito della regione Emilia-Romagna**
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi **NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.**

(2) Da barrare **sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire**

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___ / ___ / _____

Firma

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod.B): _____ **Mod. B2**

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

di rinunciare al contributo e pertanto di non avere nulla a pretendere per i danni all'unità immobiliare sopraindicata di proprietà del/la sottoscritto/a, in quanto la domanda di contributo è presentata dal locatario/comodatario/usufruttuario
Sig./Sig.ra/associazione senza scopo di lucro _____,
C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□ che, in accordo con il/a sottoscritto/a,

ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa

farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

i beni mobili distrutti o danneggiati presenti all'interno dell'unità immobiliare sopraindicata, non erano di proprietà del/la sottoscritto/a ed erano presenti nell'unità immobiliare alla data dell'evento calamitoso;

Si allega:

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___

Firma del dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. B): _____ **Mod. B4**

**DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE
DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE**

sito nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,
contraddistinto al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, intestazione catastale _____
C.F. _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome/denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione principale non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e
categoria _____

2) Cognome /denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione principale non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e

categoria _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione O principale O non principale
- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a O ufficio O attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e categoria _____

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione: O principale O non principale
- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a: O ufficio O attività commerciale
ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____
e categoria _____

- a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi**
 - di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC n. 600/2019
 - del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia – OCDPC n. 605/2019
 - di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾

- elementi strutturali verticali e orizzontali
- impianti
- finiture interne ed esterne
- serramenti

- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

⁽¹⁾ Da barrare nei casi di interventi di ripristino **NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda.**

⁽²⁾ Da barrare sia nei casi di interventi già eseguiti che di interventi ancora da eseguire

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Si allega:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma _____

1) _____

2) _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod. B): _____ Mod. B5

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva commissariale relativa agli eventi

di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC N. 600/2019

del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia – OCDPC N. 605/2019

di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente (*barrare la casella dell'opzione scelta*):

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

Via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (____) CAP _____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), CF _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;

- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

() (Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*

- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

ALLEGATO 2

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER I DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEI MESI DI MAGGIO E DI NOVEMBRE 2019 E NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO-EMILIA IL 22 GIUGNO 2019

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Con la presente direttiva, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, sono definiti i termini e le modalità per la concessione dei contributi a favore degli esercenti attività economiche e produttive i cui beni sono stati danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi nel mese di maggio 2019 nel territorio regionale (caratterizzati da diffusi dissesti idrogeologici ed inondazioni), il 22 giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (caratterizzati da violenti grandinate) e nel mese di novembre 2019 nel territorio regionale (caratterizzati da diffusi dissesti idrogeologici ed inondazioni).

Art. 2

Beni distrutti o danneggiati e finalità dei contributi

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1, i contributi sono concessi, nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati all'articolo 3 e sono finalizzati:

- a) **alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto;**
- b) **alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato,** costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;
 - in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati dai competenti enti pubblici interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio; il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di

revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei suddetti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato limitatamente ai danni a:

- elementi strutturali verticali ed orizzontali;
- finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- serramenti interni ed esterni,
- impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete dati LAN;

d) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;

e) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio di un'attività economica e produttiva, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente l'attività economica e produttiva avente sede legale e/o operativa nel territorio regionale;

f) a macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

2. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli:

a) costituenti fin dalla data dell'evento calamitoso sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;

b) costituenti oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

3. L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che fin dalla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni immobili, di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

4. Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera b):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018.

Art. 3

Aliquote percentuali e massimali entro cui determinare i contributi

1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati nel presente articolo, applicati sull'importo dei danni valutati e quantificati nella perizia asseverata e relativo computo metrico estimativo di cui all'articolo 9 o, se di importo inferiore, sulla spesa effettivamente sostenuta e/o che si andrà a sostenere, comprovata dalla documentazione di cui agli articoli 13 e 16.

I contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge da evidenziare specificatamente nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 9.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo ed anche queste devono essere specificatamente evidenziate nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 9.

2. Per le domande di contributo riguardanti:

- a) **la ricostruzione nel medesimo sito dell'immobile distrutto o la delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile, tramite costruzione o acquisto di altro immobile**, nella perizia asseverata di cui all'articolo 9, **che per tali casi deve essere giurata**, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso (in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari); il contributo è concesso fino al 50% del minore importo tra il valore determinato come sopra dal perito e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l'acquisto di un immobile in altro sito e comunque nel limite massimo di cui al successivo comma 4;
- b) **il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile**, il contributo è concesso fino al **50%** del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e relativo computo metrico estimativo e l'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di cui al successivo comma 4;
- c) **il ripristino degli impianti relativi al ciclo produttivo**, il contributo è concesso fino al **50%** del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e

l'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere se trattasi di impianti che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo e, comunque, nel limite massimo di cui al successivo comma 4;

- d) il ripristino o la sostituzione di beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili, come di seguito specificati:** impianti mobili relativi al ciclo produttivo, beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività economica e produttiva, macchinari e attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, , il contributo è concesso fino all'**80%** del minor valore tra l'importo quantificato nella perizia asseverata e l'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di cui al successivo comma 4;

3. La valutazione dei danni ai beni mobili di cui al comma 2, lett. d), da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell' eventuale valore di recupero del bene dismesso.

In caso di sostituzione, se, a mero titolo esemplificativo, in perizia si attesta che un bene prima dell'evento valeva € 20.000,00 e dopo l'evento € 3.000,00, con una differenza di valore quindi di € 17.000,00 e viene acquistato, in sostituzione, un bene equivalente per un importo di € 25.000,00 (quindi superiore a tale differenza), il contributo viene determinato applicando la percentuale fino all'80% di € 17.000,00 ma, se il bene danneggiato è stato venduto per un importo di € 2.000,00, la percentuale è applicata su € 18.000,00. Stando allo stesso esempio, se il prezzo del bene acquistato in sostituzione è di € 16.000,00, la percentuale fino all'80% è applicata sul prezzo d'acquisto di € 16.000,00,

4. Il contributo per tutte le tipologie di beni danneggiati dell'impresa previsti nel presente articolo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per ciascuna sede operativa.

5. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., relative agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), b), e c), la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale di cui al comma 4.

6. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità quello dei beni distrutti o danneggiati, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

Art. 4

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

- a) le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, ove le stesse non siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva (es.: magazzini) o nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato, sede dell'attività, e i relativi interventi di ripristino non aumentino pertanto la resilienza del fabbricato medesimo; per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- b) le aree e i fondi esterni al fabbricato;
- c) le spese per pulizia e rimozione di fango e detriti;
- d) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "*Tolleranza*" della L. R. n. 23/2004;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- f) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g) le parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo per i quali si applica l'apposita direttiva approvata dal Presidente della Regione – Commissario delegato con l'atto con cui è stata approvata la presente direttiva;
- h) i fabbricati e i beni che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano destinati all'esercizio di attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato o nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- i) i beni mobili registrati, se non sono beni aziendali, oggetto o strumentali all'esercizio di un'attività economica e produttiva.

Art. 5

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono inviare, a pena di irricevibilità, **solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo PEC del Comune, entro il termine perentorio del 2 marzo 2020** la domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata (*Allegato MODULO C – Domanda di contributo – Attività economiche e produttive e Allegato Modulo C – Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio*).

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Il Comune pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul BURERT, la modulistica e la propria PEC cui deve essere inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

L'istruttoria delle domande è espletata dal Comune o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione; in quest'ultimo caso il Comune invia all'Unione senza ritardo le domande.

Il Comune può nell'avviso pubblico prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano inviate direttamente all'indirizzo PEC dell'Unione che va debitamente indicato nel medesimo avviso.

L'ente che espleta l'attività istruttoria (Comune o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato Organismo istruttore”.

2. La domanda di contributo è sottoscritta ed inviata all'Organismo istruttore dal titolare o legale rappresentante:

- dell'impresa proprietaria dell'immobile sede, alla data dell'evento calamitoso, dell'attività economica e produttiva propria o di altra impresa, usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile;
- dall'impresa proprietaria dell'immobile costituente, alla data dell'evento calamitoso, oggetto della sua attività, come precisato all'articolo 2, comma 2, lettera b);
- dall'impresa proprietaria degli impianti relativi al ciclo produttivo;
- dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile, sede, alla data dell'evento calamitoso, della sua attività economica e produttiva se tale impresa si accolla la relativa spesa; in tal caso alla domanda va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C2-Dichiarazione del proprietario dell'immobile*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora i predetti soggetti intendessero inviare la domanda di contributo da essi sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore

speciale, gli stessi sono tenuti a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C4 – Procura speciale*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. Fatta salva la facoltà prevista all'articolo 17, comma 2, per i danni conseguenti all'evento calamitoso del 22 giugno 2019, alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia asseverata di cui all'articolo 9, da redigersi utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C1 – Perizia asseverata/giurata*). Tale perizia può essere corredata di documentazione fotografica relativa ai danni subiti eventualmente acquisita nell'immediatezza dell'evento. **Il costo della perizia asseverata o giurata resta a carico del richiedente il contributo.**

4. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate, è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo PEC da questi indicato nella domanda. La domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione, nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.

5. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede tramite PEC l'integrazione alla PEC dell'interessato, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore tramite PEC alla PEC dell'interessato.

Art. 6

Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

1. Per l'accesso ai contributi di cui alla presente direttiva devono sussistere, per le imprese richiedenti il contributo, le seguenti condizioni:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- b) essere in possesso di partita IVA;
- c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;

- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011).
2. Le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.
3. Le condizioni di cui al comma 1, lettere d), e), f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.
4. Per la verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità di cui al comma 1, lett. c) e per l'alimentazione e la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017, da effettuarsi sia in sede di istruttoria per la concessione del contributo che in quella per la sua erogazione, l'Organismo istruttore può avvalersi del servizio di assistenza tecnica di ART-ER S.cons.p.a. ai sensi di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1818 del 24/10/2019, secondo le procedure attuative di cui all'apposito protocollo operativo e con l'utilizzo dell'apposita modulistica che verranno pubblicati nella pagina dedicata del sito web istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Art. 7

Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato. (*Allegato Modulo C3 – Delega ad un comproprietario*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 8

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro

ente andrà sommato il contributo di cui alla presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile secondo i criteri di cui alla presente direttiva, ed integrato con una somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. Sono esclusi i premi assicurativi versati per la polizza RC beni mobili registrati, essendo la stessa obbligatoria. La somma del contributo di cui alla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo corrispondente ai premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermi restando i massimali previsti all'articolo 3.

2. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.

3. La documentazione di cui al comma 2 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa riscossione erogazione e, se non prodotta, non si potrà procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.

4. In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.

5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 9

Perizia dei danni giurata o asseverata dal professionista incaricato

1. I danni subiti devono essere valutati in apposita perizia, di cui all'apposito modulo (*Allegato Modulo C1 – Perizia asseverata/giurata*), redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su espresso incarico dell'impresa che richiede il contributo ed in posizione di terzietà rispetto a quest'ultima. Nei casi di ricostruzione in sito o di delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato inagibile, la perizia è giurata.

2. La perizia deve essere allegata alla domanda di contributo, salva la facoltà prevista all'articolo 17, comma 2, per i danni conseguenti all'evento calamitoso del 22 giugno 2019. Nella perizia il tecnico, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui alla presente direttiva;

b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e, se consistenti in impianti immobili, lett. d):

b.1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;

b.2) precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;

b.3.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base del prezzario di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 9 aprile 2018 (BURERT n. 93/2018) "*Approvazione elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016*" o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA, ammissibile a contributo solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata;

b.4.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.3), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.5.) distinguere, sia nel caso di cui alla precedente lettera b.3), che in quello di cui alla precedente lettera b.4), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi, diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), e pertanto non ammissibili a contributo;

b.6.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;

b.7.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

b.8) attestare, altresì, per l'immobile da delocalizzare di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), se la delocalizzazione dello stesso sia necessaria:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;

- in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati dai competenti enti pubblici interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio, di cui dare conto in perizia;
- b.9) in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso (in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari);
- c) relativamente ai beni mobili di cui all'articolo 3, comma 2, lett. d), fornire le specifiche informazioni richieste nelle apposite sezioni del modulo di perizia e finalizzate alla esatta individuazione di tali beni, con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa di cui all'articolo 3, comma 3, risalente alla data dell'evento calamitoso nonché alla verifica della congruità dei relativi prezzi in base a prezzi ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

Art. 10

Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

1. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda** di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
2. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo** eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
3. Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui:
 - la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.);
 - si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.

Art. 11

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 120** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **20%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di

certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.

2. In sede di istruttoria finalizzata alla concessione del contributo, il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 4 e alle condizioni di regolarità di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico, mentre è sistematico con riferimento alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere c). Nella successiva fase istruttoria finalizzata alla erogazione del contributo, il controllo delle condizioni di cui all'art. 6, comma 1, lettere a) e b), è a campione, salvo la facoltà dell'Organismo Istruttore di effettuarlo a livello sistematico, mentre quello delle condizioni di cui alle lettere c), d), e) ed f), del medesimo articolo 6 è sistematico.

3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro 5 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, dovranno inviare all'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, utilizzando la modulistica che da questa gli verrà fornita, gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo.

Art. 12

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni)

1. L'ammontare del fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande di contributo trasmessi, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, dagli Organismi Istruttori sarà comunicato al Dipartimento della protezione civile ai fini dell'apposito stanziamento finanziario.

2. L'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto stanziamento finanziario, provvede:

- a determinare, in relazione al fabbisogno finanziario di cui agli elenchi riepilogativi ed alla disponibilità finanziaria, l'aliquota percentuale concretamente applicabile nei limiti delle percentuali massime di cui all'articolo 3; le aliquote percentuali sono applicate sui costi stimati e/o già sostenuti al momento della presentazione delle domande di contributo ed indicati dagli Organismi Istruttori nei suddetti elenchi riepilogativi;
- a quantificare, conseguentemente, le risorse che con apposito atto saranno ripartite e concesse ai singoli Organismi Istruttori a copertura dei contributi di cui alla presente direttiva.

3. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto e concessione a loro favore delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando il termine del **31//12/2021**, di cui al successivo articolo 13, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione tecnica e contabile a pena di decadenza dal

contributo concesso, ed evidenziando in ogni caso che quest'ultimo potrà essere erogato solo una volta esperiti i controlli previsti in fase di erogazione ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3.

4. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare i CUP generati per singolo beneficiario, dandone comunicazione all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai fini del trasferimento delle risorse concesse.

Articolo 13

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio del **31/12/2021**, a pena di decadenza dal contributo concesso.

2. Entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1 il beneficiario dovrà presentare la documentazione tecnica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi nonché la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità); in caso di delocalizzazione con acquisto di immobile in altro sito, dovrà essere prodotto anche il contratto definitivo di compravendita.

3. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

5. Il costo della perizia asseverata resta a carico dell'impresa richiedente il contributo.

Art. 14

Liquidazione da parte degli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni) del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine del 31/12/2021 di cui all'articolo 13 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 30 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della relativa documentazione tecnica e contabile da parte dei soggetti interessati e previa verifica delle condizioni previste dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore procede alla liquidazione del contributo spettante che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore agli importi determinati nella perizia. Pertanto, il contributo da erogare è da calcolarsi con le seguenti modalità:

- importo della spesa sostenuta e documentata superiore al valore dei danni periziati ed ammessi a contributo: la percentuale effettivamente determinata sarà applicata sul valore dei danni periziati ed ammessi a contributo; il contributo così determinato, sommato ad eventuali indennizzi assicurativi e/o ad eventuali altri contributi corrisposti allo stesso titolo, non potrà comunque superare il 100% dei danni sofferti;
- importo della spesa sostenuta e documentata inferiore al valore dei danni periziati ed ammessi a contributo: la percentuale effettivamente determinata sarà applicata sull'importo della spesa effettivamente sostenuta; il contributo così determinato, sommato ad eventuali indennizzi assicurativi e/o ad altri contributi corrisposti allo stesso titolo, non potrà comunque superare il 100% dei danni sofferti.

Art. 15

Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dagli Organismi i Comuni

1. Entro 5 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile un elenco riepilogativo, il cui modulo verrà fornito dall'Agenzia, a rendicontazione degli importi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.

2. In presenza di eventuali economie, gli Organismi Istruttori interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che gli verranno fornite dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Art. 16

Obblighi dei beneficiari

1. Fermo restando il rispetto delle normative vigenti per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, i beneficiari sono tenuti:

- ad eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità. I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a

contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).

- a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Articolo 17

Aiuti di Stato e cumulabilità dei contributi

1. I contributi previsti dalla presente direttiva costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato

2. I contributi previsti dalla presente direttiva per i danni conseguenti all'evento calamitoso del 22 giugno 2019 saranno riconosciuti subordinatamente all'approvazione del regime di aiuti da notificare alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 108 del Trattato. Per i danni conseguenti a tale evento, pertanto, fermo restando il rispetto del termine perentorio di cui al comma 1 dell'articolo 5 per la presentazione della domanda di contributo, la perizia asseverata o giurata di cui all'articolo 9 può essere presentata agli Organismi istruttori dopo l'avvenuta approvazione della Commissione Europea di cui verrà data pubblicità tramite pubblicazione di apposito atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT). In tal caso, la perizia deve essere comunque prodotta, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, entro 45 giorni dalla pubblicazione di tale atto nel BURERT.

3. I contributi di cui alla presente direttiva sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO

**PER I DANNI ALL'IMMOBILE SEDE O OGGETTO DI ATTIVITÀ ECONOMICA E
PRODUTTIVA**

(barrare la casella di interesse)

**DOMANDA PER GLI EVENTI DI MAGGIO 2019 IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE –
OCDPC N. 600/2019**

**DOMANDA PER L'EVENTO DEL 22 GIUGNO 2019 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE
DI BOLOGNA, DI MODENA E DI REGGIO EMILIA – OCDPC N. 605/2019**

DI NOVEMBRE 2019 NEL TERRITORIO REGIONALE – OCDPC N. 622/2019

IL/LA SOTTOSCRITTO/ _____

in qualità di:

legale rappresentante dell'impresa titolare dell'Impresa _____ *(indicare
ditta/ragione sociale/denominazione)*

titolare di attività libero professionale _____ *(indicare il tipo di attività)*

CHIEDE IL CONTRIBUTO

- per la demolizione e ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;*
- per la delocalizzazione con costruzione in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;*
- per la delocalizzazione con acquisto di nuovo immobile in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;*
- per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato*
- per il ripristino strutturale e funzionale delle pertinenze distrutte o danneggiate*
- per il ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati*
- per il ripristino o sostituzione dei beni mobili registrati, distrutti o danneggiati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività economica produttiva*
- per il ripristino o la sostituzione di macchinari e attrezzature o l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti*

**A tal fine il/la sottoscritto/a rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'All.
Mod. C**

AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

DATA _____

FIRMA _____

AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

Allegato a Mod. C

ALLEGATA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 Identificazione del legale rappresentante/titolare dell'attività

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

codice fiscale

legale rappresentante titolare dell'attività

consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE 2 Anagrafica dell'attività

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____

costituita il ____ / ____ / ____

sede legale nel Comune di _____ indirizzo _____ CAP _____

Iscritta alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della presente domanda:

Al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

CF _____ partita I.V.A. n. REA (registro delle

attività economiche) n. _____ della camera di commercio di _____

Ad eventuale albo/registro di colleghi o ordini professionali (specificare) _____ con n.

_____ sede di _____

Iva recuperabile dall'impresa richiedente il contributo: SI NO

PEC _____ E-MAIL _____

Telefono _____

condotta a titolo di altro diritto reale o personale di godimento (*specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.*) Tipo di atto/contratto (*specificare se: affitto, comodato, usufrutto, ecc.*) _____ Sottoscritto in data ___/___/___

Numero Repertorio _____ Registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____, con N. Registro _____

- Dati dell'impresa proprietaria:

Ditta/ragione sociale/denominazione _____

C.F. _____ P.IVA _____

(Allegare Mod. C2 Dichiarazione di rinuncia del legale rappresentante dell'impresa proprietaria)

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

- l'unità immobiliare a seguito dell'evento calamitoso è stata:

distrutta

danneggiata (*specificare se da frana, allagamento, grandine, etc....* _____)

ripristinata: in parte totalmente

non è stata ripristinata

dichiarata totalmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___;

dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___

Indicare le tipologie di vani dichiarate inagibili _____

sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___

non è stata sgomberata

SEZIONE 5 Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi requisiti di ammissibilità e condizioni di regolarità posseduti1) **Copertura assicurativa**

Alla data dell'evento calamitoso:

l'unità immobiliare

gli impianti relativi al ciclo produttivo

i macchinari, le attrezzature e le scorte

i beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività produttiva

era/erano coperta/i da polizza assicurativa:

SI NO

- l'indennizzo assicurativo è già stato liquidato/è in fase di liquidazione

SI per un importo pari a € _____ NO

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

e la somma dei premi assicurativi pagati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso è pari ad € _____;

2) **Contributi di altri enti**

Per l'unità immobiliare e i beni mobili e mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

SI NO

■ Indicare la denominazione dell'Ente _____

■ Indicare il tipo di contributo richiesto _____

- il contributo è stato percepito

SI per un importo pari a € _____ NO

Inoltre, il sottoscritto dichiara:

- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione
- che l'attività economica e produttiva è esercitata secondo le necessarie autorizzazioni e permessi di legge

SEZIONE 6 Segnalazione e quantificazione dei danni subiti dai beni immobili, mobili e mobili registrati, conseguenti al solo evento (violenta grandinata) del 22/06/2019

N.B.: La presente sezione va compilata solo nel caso in cui, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della direttiva commissariale, il richiedente il contributo decida di presentare la perizia dopo l'approvazione del regime di aiuti da parte della Commissione Europea. In ogni caso faranno fede gli importi che verranno stimati dal perito o, nel caso di costi già sostenuti, quelli ritenuti congrui dal perito.

Non va compilata la presente sezione se invece il richiedente il contributo decida di presentare la perizia unitamente alla domanda di contributo.

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino dell'immobile conseguenti alla grandine

<i>Interventi</i>	<i>Costo stimato ancora da sostenere</i>	<i>Costo sostenuto/estremi fatture</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data fatture</i>
Elementi strutturali verticali e orizzontali			
Impianti			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti			
Pertinenze			
Adeguamenti obbligatori per legge			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)			
Totale costi stimati ancora da sostenere (escluse le migliorie) €			
Totale costi sostenuti (escluse le migliorie) €			
TOTALE GENERALE (costi stimati ancora da sostenere + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Migliorie (sono a carico del committente) (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
TOTALE (Totale generale + totale migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 2 – Riparazione/sostituzione beni mobili e mobili registrati conseguenti alla grandine			
Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati	Costo stimato ancora da sostenere	Costo sostenuto/estremi fatture	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture
Macchinari, attrezzature, scorte			
Impianti mobili			
Beni mobili registrati			
Totale costi stimati ancora da sostenere			
€			
Totale costi sostenuti			
€			

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Mod. C1: Perizia asseverata O Perizia giurata O *
- Mod. C2: Dichiarazione del proprietario dell'immobile (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo*) **
- Mod C3 delega ad un comproprietario **

- Mod. C4 Procura speciale**
- Contratto definitivo o preliminare di compravendita di altro immobile (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria**
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

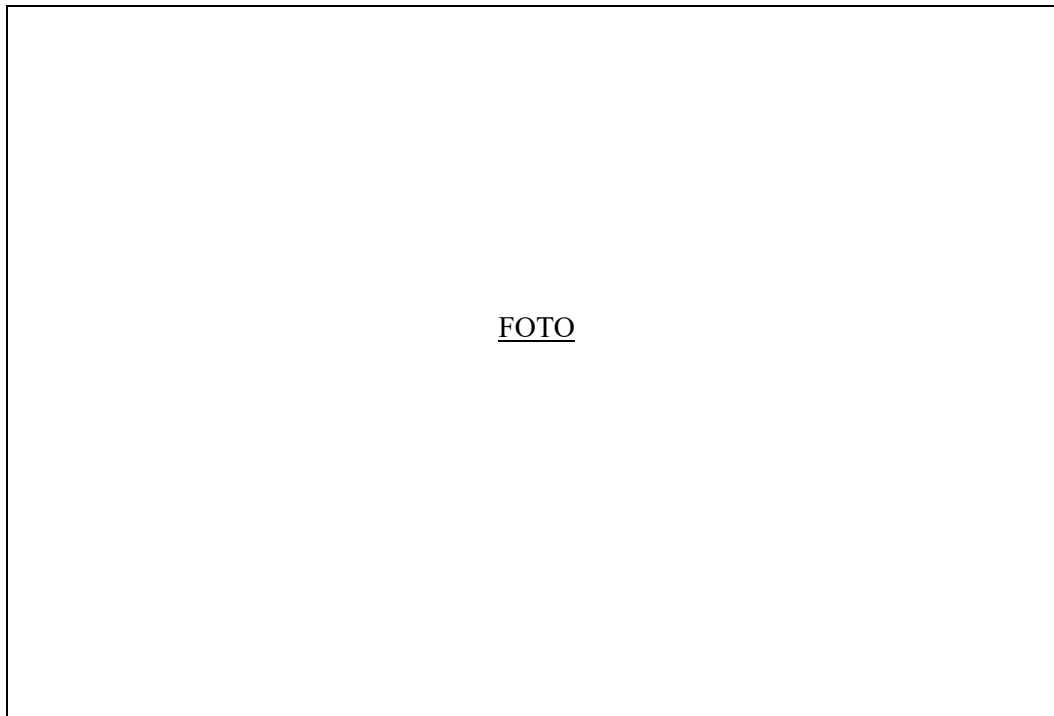
* Allegato obbligatorio (NB: La perizia deve essere giurata in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito)

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e/o già disponibile

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C1**

**PERIZIA ASSEVERATA/GIURATA
DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA**

Inquadramento aereo dell'immobile



INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'immobile e valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili e mobili registrati
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Eventuali note
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a dal/la committente Sig/ra _____

(nome/cognome)

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

in qualità di: legale rappresentante titolare:

dell'impresa dell'attività (es.: libero professionale)

_____ *(indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denominazione)*

CF _____ P.IVA _____

proprietaria comproprietaria affittuaria/comodataria/usufruttuaria:
dell'immobile danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

proprietaria dei beni mobili danneggiati funzionali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti all'evento calamitoso *(barrare l'evento di interesse)*:

di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC N. 600/2019

del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia – OCDPC N. 605/2019

di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità,

con la presente perizia **asseverata** **giurata** *(barrare il caso che ricorre)* redata ai sensi della direttiva commissariale

(NB: La perizia deve essere giurata in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito)

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ___/___/___, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato sede legale sede operativa oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4;
- che sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/___ ed i danni subiti: dall'immobile dai beni mobili e mobili registrati funzionali all'esercizio dell'attività

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato e stato di legittimità

l'immobile:

- è di proprietà:

- di _____ CF/P.IVA _____ (*Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale*)
- di _____ CF _____ (*Cognome e Nome codice fiscale*) nato/a a _____ Prov. ___ il ___/___/___, per la quota di ___/1000; (N.B.: *Si rammenta che nel caso in cui l'immobile sede di attività economica e produttiva sia di proprietà di una persona fisica non esercente essa stessa l'attività, l'incarico a redigere la perizia asseverata può essere conferito solo dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile che si accolla la spesa per gli interventi e che è titolata alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 5, comma 2, della direttiva commissariale*)

- è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (*per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018*)
- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale, ed è comunque funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: O SI O NO

- è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO

- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);

- fa parte di un aggregato strutturale O SI O NO

- è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie): SI NO

- se è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO

- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO

- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO

- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

- è del tipo:

cemento armato muratura altro (specificare) _____

SEZIONE 4 Danni all'immobile e valutazione degli interventi necessari

- l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:

distrutto danneggiato

ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

- i danni riguardano:

l'unità principale SI NO

la/le pertinenza/e SI NO

e sono conseguenti a:

allagamento: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

grandine: SI NO

- **in relazione ai danni subiti:**

è necessario **demolire e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito** (*compilare la Sez. 4.A*)

è necessario **delocalizzare l'immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, previa demolizione dello stesso, mediante:**

- la costruzione di immobile in altro sito della Regione (*compilare la Sez. 4.A*)

- l'acquisto di altro immobile nel territorio della Regione (*compilare la Sez. 4.B*)
in quanto la relativa ricostruzione in sito non è possibile:

in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile:

in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi:

sono sufficienti **interventi di ripristino dell'immobile danneggiato** (*compilare la Sez. 4.C*)

SEZIONE 4.A Interventi di demolizione e ricostruzione in sito o delocalizzazione e costruzione in altro sito dell'immobile

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6)

• le **opere di demolizione (A)**

sono state eseguite e fatturate

sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018)

• le **opere di ricostruzione/costruzione (B)**

sono state eseguite e fatturate per un importo di €. _____ (B1)

sono da eseguire

il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (B2)

(determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari art.3, comma 2, lett. a))

NB: nella Tab. 1 della Sez. 6 Sez. 4A sotto la voce "costo sostenuto", va indicata la spesa sostenuta per la ricostruzione in sito o altro sito (B); sotto la voce "valore stimato" va indicato il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso determinato come sopra (B1).

L'immobile costruito in altro sito (da compilare in caso di eseguita costruzione in altro sito):

è ubicato in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

SEZIONE 4.B Interventi di demolizione e delocalizzazione con acquisto di altro immobile

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6.)

• **le opere di demolizione (C)**

sono state eseguite e fatturate

sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018)

• **Ai fini dell'acquisto di altro immobile (D):**

è stato stipulato contratto definitivo di compravendita

sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed è stato registrato il

___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di

_____, con N. Registro _____

prezzo di acquisto €. _____ **(D1)**

il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (D2)

(determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari art.3, comma 2, lett. a))

NB: nella Tab. 1 Sez. 4B della Sez. 6 sotto la voce "costo sostenuto", va indicato il prezzo risultante dal contratto definitivo di compravendita ove già disponibile (D1); sotto la voce "valore stimato" va indicato il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso (D2) determinato come sopra)

L'immobile oggetto dell'atto di compravendita:

è ubicata in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

Prezzo di acquisto €. _____

(N.B.: **Acquisire dal committente il contratto definitivo di compravendita ove già sottoscritto**)

SEZIONE 4.C Interventi di ripristino dell'immobile danneggiato

- I danni subiti e gli interventi di ripristino, **da eseguire/ eseguiti:**

riguardano (descrivere i danni e gli interventi da eseguire/ eseguiti, indicando i relativi costi

stimati/sostenuti nella Tabella 2 della Sez. 6):

● **elementi strutturali verticali e orizzontali (E)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **Impianti (F)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **finiture interne ed esterne (G)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **serramenti (H)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **pertinenze (I)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **adeguamenti obbligatori di legge (L):** O NO O SI (ai sensi della seguente normativa: _____)

Descrizione:

- interventi da eseguire _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **migliorie (M):** NO SI (N.B: le migliorie sono a carico del committente)

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Emilia-Romagna - DGR n. 512 del 9 Aprile 2018 (BURERT n. 93/2018) "Approvazione elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016".

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Emilia-Romagna:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa**);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci (*indicare quale tra: E, F, G, H, I, L*):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (N)**

SI NO

Descrizione:

- *Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc.)* _____

- *Prestazioni eseguite e fatturate* _____

SEZIONE 5 **Danni ai beni mobili e mobili registrati**

a) **I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e mobili registrati (indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi da eseguire/ eseguiti, specificando i relativi costi stimati/ sostenuti nella Tabella 3 della Sez. 6):**

1. **Macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (O)**

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
 - O riparati O sostituiti _____

2. **Impianti mobili relativi al ciclo produttivo (P)**

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
 - O riparati O sostituiti _____

3. **Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività (Q)**

(indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello)

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
 - O riparati O sostituiti _____

a) **Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1, 2, 3 della presente sezione, e valore di iscrizione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della direttiva commissariale:**

Beni mobili di cui ai precedenti punti 1, 2, 3;	Iscritti alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili	Valore di iscrizione in € nel documento contabile (valore dell'attivo <i>prima dell'evento calamitoso</i>)	Valore di recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	Congruità della spesa sostenuta in caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 2.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 3.	O SI O NO			O SI O NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso nell'immobile o nella relativa area pertinenziale sito in via/viale/piazza/(altro) _____, n. _____, nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____

_____, distinto in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____.

L'immobile in cui erano ubicati i suddetti beni mobili è stato:
 distrutto danneggiato

a seguito di: frana grandine allagamento

I beni mobili e mobili registrati sono stati:
 distrutti danneggiati

a seguito di: frana grandine allagamento

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per la demolizione e la ricostruzione in sito o la delocalizzazione mediante costruzione o acquisto di immobile in altro sito della Regione (Sezioni 4.A e 4.B)

Sez. 4.A	Costo/Valore stimato	Costo sostenuto/estremi fatture	
Interventi		Importo in €, Iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture
Demolizione (A)			
Ricostruzione nello stesso sito/costruzione in altro sito della Regione Emilia-Romagna (B1) o (B2)			
Totale valore stimati € _____			
Totale costi sostenuti € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Sez. 4.B	Costo/Valore stimato	Costo sostenuto/estremi fatture	
Interventi		Importo in €, Iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture
Demolizione (C)			
Acquisto di altra abitazione (D1) o (D2)			
Totale valore stimato			

€ _____			
Totale costi sostenuti € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____			
(in lettere Euro _____)			

Tab. 2 – Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino dell’immobile (Sez. 4.C)

<i>Interventi</i>	<i>Costo stimato ancora da sostenere</i>	<i>Costo sostenuto e congruo/estremi fatture</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data fatture</i>
Elementi strutturali verticali e orizzontali (E)			
Impianti (F)			
Finiture interne ed esterne (G)			
Serramenti (H)			
Pertinenze (I)			
Adeguamenti obbligatori per legge (L)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (N)			
Totale costi stimati ancora da sostenere (escluse le migliorie) € _____			
Totale costi sostenuti (escluse le migliorie) € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati ancora da sostenere + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Migliorie (sono a carico del committente) (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti) (M) € _____ (in lettere Euro _____)			
TOTALE (Totale generale + totale migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 3 – Riparazione/sostituzione dei beni mobili e mobili registrati (Sez. 5)

<i>Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati</i>	<i>Costo stimato ancora da sostenere</i>	<i>Costo sostenuto e congruo/estremi fatture</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data fatture</i>
Macchinari, attrezzature, scorte (O)			
Impianti mobili (P)			
Beni mobili registrati (Q)			

SEZIONE 8 **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___ Firma e timbro del tecnico _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 C (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C2**

**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ
 ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA
 USUFRUTTUARIA/AFFITTUARIA/COMODATARIA**

Il/La sottoscritto/a (*) _____ C.F. _____

Legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione); CF/P.IVA _____ (barrare la casella
 se ricorre il caso) proprietario/a dell'immobile danneggiato a causa degli eventi calamitosi (barrare l'evento
 di interesse):

di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC N. 600/2019

**del 22 giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia –
 OCDPC N. 605/2019**

di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019

contraddistinto al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

e costituente, alla data dell'evento calamitoso:

sede legale sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria):

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____ CF/P.IVA _____

alla stessa concesso in forza dell'atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato,
 usufrutto, etc.) _____

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste
 dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità
 penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, in
 qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa proprietaria dello stesso, di rinunciare al contributo in
 quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata
 che, in accordo con il/a sottoscritto/a (*):

ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa

farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

che i beni mobili oggetto o strumentali all'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata distrutti o danneggiati ed ubicati nell'immobile danneggiato non erano di proprietà del/la sottoscritto/a dichiarante.

(*) *La dichiarazione è presentata dal proprietario dell'immobile che:*

- *può essere a sua volta un'impresa e che quindi rinuncia al contributo che avrebbe potuto chiedere nel caso di esecuzione, a proprie spese, degli interventi.*
- *può essere una persona fisica; in tal caso la sua dichiarazione non ha valore di rinuncia a contributo, cui comunque non avrebbe diritto non esercitando essa stessa un'attività economica, ma è finalizzata a rendere noto che con il proprio consenso è l'impresa usufruttuaria/affittuari/comodataria che, a proprie spese, provvede agli interventi.*

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___ / ___ / _____

Firma del dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod C): _____ (Mod. C3)

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____
Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____ e
costituente sede sede Legale sede Operativa oggetto dell'attività economica e
produttiva dell'impresa:
Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I:

per le persone fisiche (comproprietarie):

1) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____/____/____ C.F. _____
in qualità di comproprietario per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

per gli enti (comproprietari):

3) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____/____/____
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante dell'ente: Ragione sociale _____
CF/P.IVA _____
Comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (*Cognome e Nome*) _____
nato a _____ il ____/____/____
CF _____
in qualità di legale rappresentante titolare dell'impresa:
Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____
CF/P.IVA _____
comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

- a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi** (*barrare l'evento di interesse*)
- di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC n. 600/2019**
 - del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia – OCDPC n. 605/2019**
 - di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾
- elementi strutturali verticali e orizzontali
 - impianti
 - impianti relativi al ciclo produttivo
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito della regione Emilia-Romagna dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato** ⁽¹⁾
- ad acquistare una nuova unità immobiliare in altro sito della regione Emilia-Romagna** ⁽¹⁾
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo ⁽²⁾

(1) *Da barrare nei casi di interventi NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.*

(2) *Da barrare sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire*

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

- Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod C): _____ (Mod. C3)

dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

DATA ____ / ____ / ____

FIRMA

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

COMUNE DI _____ **PROVINCIA DI** _____
 n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C4**

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa:
 _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione)

Codice fiscale _____ P.IVA _____
 PEC _____ Tel. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,
 CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 tel. _____ e-mail _____
 con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____
 CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva relativa agli eventi
 di Maggio 2019 in tutto il territorio regionale – OCDPC N. 600/2019
 **del 22 Giugno 2019 nel territorio delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia –
OCDPC N. 605/2019**
 di Novembre 2019 nel territorio regionale – OCDPC N. 622/2019

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo P.E.C. del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è _____
 -che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;
 -che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*)

IL PROCURATORE

Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), CF _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;

- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) *(Il presente modulo deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/attività economica e produttiva (delegante) con firma autografa e consegnato in originale al procuratore speciale che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.

- con firma autografa dal procuratore speciale, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C alla P.E.C. dedicata dell'Organismo istruttore.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2020/7

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2020/7

IN FEDE

Paolo Ferrecchi